

■ CIPNES / Il Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna-Gallura gestisce 700 ettari di distretto produttivo

# Innovazione e imprenditorialità

Il cuore della mission è la Piattaforma di marketing territoriale Pte-Insula



Pte-Insula

Il Cipnes - Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna-Gallura, istituito negli Anni 60 come associazione di enti locali per lo sviluppo economico-territoriale, ha visto gradualmente evolvere la mission originaria di venditore di spazi attrezzati per l'insediamento industriale. Oggi il Cipnes-Gallura pianifica e gestisce il distretto produttivo di 700 ettari ottimamente infrastrutturato nel comune di Olbia, composto da circa 600 aziende insediate in esercizio e 50 in fase di programmazione e insediamento. Il Consorzio ha avviato processi di innovazione favorendo l'aggregazione delle competenze imprenditoriali e scientifiche, la contaminazione fra il mondo della scuola e il mondo del lavoro, creando le condizioni per generare (e successivamente implementare e consolidare) idee imprenditoriali innovative. Sintesi e paradigma di questa evoluzione della mission

è la Piattaforma di marketing territoriale Pte (Piattaforma Tecnologica Europea)-Insula-Sardinia Enterprise, che il Cipnes sta realizzando, in base a un Accordo di Programma promosso dalla Regione Sardegna, Comune di Olbia, Provincia e il Cipnes stesso in qualità di soggetto attuatore per una spesa complessiva di circa 20 milioni di euro. L'infrastruttura produttiva, che sarà ultimata nella primavera 2018, collocata all'interno del distretto produttivo consortile di Olbia in un'area di circa 100.000 mq prospiciente il Golfo, lungo la litoranea Olbia-Golfo Aranci, in una location già di per sé ricca di suggestioni e plus logistici strategici, è pensata per essere un centro multifunzionale con l'obiettivo ambizioso di innescare processi virtuosi di sviluppo dell'intero sistema economico regionale. È articolata per aree tematiche/distretti: vi sarà un Polo per la nautica,

un Polo per la formazione, un Polo per la ricerca e sviluppo, l'incubatore e acceleratore per le startup, e Insula ovvero la Piattaforma di marketing territoriale per la promozione dei territori e delle produzioni identitarie della Sardegna nei settori dell'agroalimentare, dell'ittico e dell'artigianato. La Piattaforma è concepita per essere un "acceleratore" della crescita e dell'innovazione per l'intero sistema produttivo regionale: un contesto attrezzato e attivo di scambio e diffusione

della cultura di impresa; il luogo in cui il sistema della formazione dialoga con il mondo dell'impresa e in cui il sapere imprenditoriale e scolastico si contaminano a vicenda; dove startup e imprese consolidate condividono lo stesso spazio fisico; dove si sperimentano forme di marketing territoriale e di comunicazione digitale e multimediale con realtà virtuale e aumentata e dove le produzioni e i territori della Sardegna trovano spazio di espressione e di promozione.

## Olbi@inlab, il laboratorio dell'occupabilità

Il progetto Olbi@inlab per l'attuazione del laboratorio per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (Pnsd), ha ricevuto 750 mila euro dal Miur per l'allestimento di tre laboratori che saranno ospitati all'interno della piattaforma Pte Insula.

Qui, in uno spazio condiviso con imprenditori, professionisti, investitori, start-upper, gli studenti possono progettare e lavorare insieme al mondo produttivo con l'obiettivo di creare opportunità di lavoro e sviluppare un'imprenditoria giovanile creativa e digitale.

Della rete Olbi@inlab fanno parte 7 Istituti scolastici di Olbia, la Camera di Commercio del Nord Sardegna, il Cipnes, il Comune di Olbia, FabLab Olbia, Cna Gallura e Confartigianato Gallura. Con il finanziamento ministeriale le scuole acquisteranno macchinari all'avanguardia per attività di ricerca scientifica, microbiologia, genomica, analisi degli alimenti, robotica, progettazione in 3D, prototipazione, domotica, marketing territoriale e promozione turistica.

## L'isola dell'aggregazione e della promozione dei territori

Si chiama, appunto, Insula ed è il distretto tematico dedicato alla valorizzazione delle attività produttive identitarie della Sardegna

Insula è il distretto tematico dedicato all'aggregazione, allo sviluppo, alla qualificazione, alla promozione e all'internazionalizzazione delle attività produttive identitarie della Sardegna, in particolare delle filiere agrifood, artigianato e turismo, e alla promozione dei territori e della loro cultura. Articolata su due livelli, Insula contiene un'area promo-commerciale e un'area tecnica.

L'area promo-commerciale ospiterà i laboratori del gusto, gli showroom tematici e aree mercato, le isole enogastronomiche per la ristorazione a km zero dedicate a 10 filiere produttive strategiche (carni e salumi, grano, lattiero-casearia, ortofrutticola, ittica, vitivinicola e distillati, oli e conserve vegetali, birre artigianali e acque, specialità dolciarie e apistiche, natura-bio), un salone delle arti e dei mestieri per le filiere dell'artigianato artistico e una piazza degli eventi per la promozione dei territori attraverso mostre d'arte ed eventi tematici. L'area tecnica è preposta alle attività di innovazione e qualificazione dell'offerta: ospiterà i laboratori del controllo qualità preposti alle certificazioni di filiera integrata, alle analisi genomiche e di mappatura del Dna delle produzioni identitarie, all'analisi biochimica dei plus qualitativi e nutrizionali dei prodotti. Ci saranno gli uffici per le attività di internazionalizzazione che prevedono un intenso program-



Distretto produttivo consortile di Olbia

ma di workshop, educational tour, eventi fieristici, ricerca di partner commerciali internazionali, sviluppo di un programma di franchising propedeutico all'attivazione di una rete di unità commerciali internazionali identificate con il marchio ombrello "Insula - Sardinia Longevity World". La Piattaforma digitale si occuperà del progetto di digitalizzazione della comunicazione e della produzione di supporti multimediali per la promozione del sistema economico dei territori della Sardegna. Vi sarà spazio anche per il mondo della formazione che, con il progetto Olbi@inlab, vedrà le scuole lavorare e progettare a fianco delle aziende con l'obiettivo di stimolare gli studenti a creare opportunità di lavoro, e rendersi protagonisti del cambiamento e del loro futuro.

L'obiettivo finale è promuovere i processi

di aggregazione, innovazione e internazionalizzazione del know-how produttivo delle imprese della Sardegna, qualificandone e sviluppandone i cicli produttivi per costruire un'offerta omogenea capace di intercettare nuovi e più ampi mercati nazionali e internazionali.

Le azioni strategiche comprendono attività di networking; percorsi condivisi di qualificazione, potenziamento e promozione per la creazione di un'identità unica e qualificata; lo sviluppo di percorsi formativi professionali orientati all'innovazione; sperimentazione e ricerca per l'innovazione dei prodotti e dei processi produttivi; attività di controllo e certificazione delle filiere produttive e dei singoli prodotti al fine di arricchire qualitativamente il programma di sviluppo e internazionalizzazione.

### Barcamper Challenge: premiate le due start-up

Si è chiuso con la proclamazione delle due start-up vincitrici il "Cipnes Barcamper Challenge", il tour nazionale alla ricerca di progetti innovativi d'impresa in campo nautico, del food-tech e dell'agroalimentare realizzato con dpixel, Associazione TechGarage e il patrocinio di Fondazione di Sardegna. "HolaBoat", piattaforma web di boat&breakfast, e "Il Capitano", portale per patenti nautiche, riceveranno ciascuna lo special prize di 15.000,00 euro di "Sardegna Ricerche", l'agenzia della Regione Sardegna per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico.

## Le infrastrutture energetiche

Due progetti in cantiere: il biodigestore per la produzione di biometano e la pista ciclabile

Nell'ambito di un ampio programma di azioni strategiche finalizzate all'incremento dell'efficienza energetica e abbattimento dei costi di approvvigionamento a scarso impatto ambientale a supporto delle attività produttive, il Cipnes ha in fase autorizzativa un impianto di "digestione anaerobica" per la produzione di biometano prodotto dal trattamento dei rifiuti urbani organici differenziati non pericolosi, attualmente trattati nella struttura di compostaggio consortile. Il biogas

derivato dalla digestione anaerobica di biomasse derivanti principalmente da rifiuti solidi urbani, verrà trattato per conseguire la qualità del biometano ed essere così immesso nella rete cittadina del gas naturale per la distribuzione nell'area urbana, nel comprensorio industriale consortile di Olbia, nonché a servizio del nascente polo sanitario e di ricerca Mater Olbia. Il nuovo biodigestore anaerobico sarà in grado di trattare ogni anno 25.000 tonnellate di rifiuti organici urbani e altra biomassa per

ulteriori 45.000 tonnellate, e di produrre dai soli rifiuti urbani circa 500 standard metri cubi all'ora di biometano, da utilizzare anche per la generazione incentivata di calore. La realizzazione di questo progetto impiantistico ha un'importanza strategica in termini di recupero, riutilizzo e valorizzazione degli scarti e dei rifiuti urbani e vegetali trattati per produrre energia pulita e, grazie agli incentivi riconosciuti dal Gestore dei Servizi Energetici (Gse), avrà una positiva ricaduta economica che



Rendering biodigestore rifiuti per produzione biometano

consentirà di ridurre significativamente la tariffazione del servizio consortile di trattamento dei rsu nell'area urbana di Olbia (<http://sia.cines.it/ambiente/discarica>). Nel programma di azione del Cipnes finalizzato alla produzione energetica rientra anche la pista ciclabile e running di prossima realizzazione nell'area industriale consortile: sarà lunga 3 chilometri e sarà coperta da pannelli fotovoltaici per la produzione di energia solare con una potenza di picco pari a 2 MW. Informazioni su [www.cipnes.it](http://www.cipnes.it).

consentirà di ridurre significativamente la tariffazione del servizio consortile di trattamento dei rsu nell'area urbana di Olbia (<http://sia.cines.it/ambiente/discarica>). Nel programma di azione del Cipnes finalizzato alla produzione energetica rientra anche la pista ciclabile e running di prossima realizzazione nell'area industriale consortile: sarà lunga 3 chilometri e sarà coperta da pannelli fotovoltaici per la produzione di energia solare con una potenza di picco pari a 2 MW. Informazioni su [www.cipnes.it](http://www.cipnes.it).